

**Repubblica Italiana**



**Regione Siciliana  
IL PRESIDENTE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente n. n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTO** la L.R. 3 maggio 2001, n. 6, che all'art. 130, comma 2, prevede: *“Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale che si esprime sulla proposta tenuto conto del parere espresso dalla Conferenza programmatica”*;
- VISTA** la relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione Siciliana - edizione 2004;
- VISTO** il D.Lgs n. 152/2006, recante *“Norme in materia ambientale”*, con particolare riferimento alla parte terza relativa a *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;
- VISTO** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare, l'art. 63 del D.Lgs n. 152/2006, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata *“Autorità di bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
  - al comma 2 stabilisce che *“Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.”*;
- CONSIDERATO** che l'art. 64 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. al comma 1 lettera h), ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 65 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prescrive che *“le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato”*.
- VISTI** gli articoli 66, 67 e 68 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., relativi ai piani stralcio per la tutela del rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione e approvazione dei piani di bacino;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 270 del 02/07/2007 e ss.mm.ii., di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino 095 in cui ricadono i Comuni di Aci Catena, Aci Sant'Antonio e Viagrande;

- VISTO** l'articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e, sono transitate alla stessa le competenze delle regioni di cui alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- VISTO** la Deliberazione n. 271 del 25 luglio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana concernente la disciplina transitoria di cui all'articolo 3, comma 8 della L.R. 8/2018, al fine di consentire l'immediata operatività dell'Autorità di bacino e garantire l'azione coordinata delle varie strutture organizzative in relazione alle tipologie di procedimenti e provvedimenti in capo alla medesima Autorità;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4 del 12/02/2019 di emanazione del Regolamento attuativo dell'art. 3 commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, istitutivo dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- CONSIDERATO** che per la proposta di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino 095 in cui ricadono i Comuni di Aci Catena, Aci Sant'Antonio e Viagrande è stato acquisito il parere della Conferenza Programmatica tenutasi, ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la provincia e il comune territorialmente interessati;
- VISTA** la deliberazione n. 4 del 28/05/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino pubblicata sulla GURS n. 35 del 26.07.2019 e la relativa documentazione, con la quale sono stati adottati ai sensi degli art. 66 e 67 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. gli aggiornamenti al PAI relativi ai territori dei seguenti Comuni: Siracusa (Bacini 089-090, 091 e 092); Aci S. Antonio, Aci Catena e Viagrande (Bacino 095); S. Angelo di Brolo (Bacini 013-014-015-016); Rodi Milici (Bacino 009), Bonpensieri, Mussomeli, Sutera (Bacino 063); Castellamare del Golfo (Bacini 044-045-046); Castrolibero (Bacino 068); Fiumedinisi e Nizza di Sicilia (Bacini 100-101);
- CONSIDERATO** l'art 170 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. che al comma 11, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*;
- RITENUTO** di dovere procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento.

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

## DECRETA

### ART.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area tra il F. Simeto e F. Alcantara (095) per gli aspetti idraulici dei Comuni di Aci Catena, Aci Sant'Antonio e Viagrande, di cui alla Conferenza Programmatica del 28/09/2018 in conformità alla delibera n. 4 del 28/05/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino (pubblicata sulla GURS n. 35 del 26.07.2019) e della relativa documentazione.

Fanno parte dell'aggiornamento PAI del Bacino 095 relativamente ai Comuni di Aci Catena, Aci Sant'Antonio e Viagrande (CT):

- A. Relazione Idraulica.
- B. Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del Bacino PAI 095 già approvato con D.P.Reg n 534 del 25/09/2008 e successivi aggiornamenti ed in particolare:
  - b.1. - Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione in scala 1:10.000 CTR n. 625140.
  - b.2. Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione in scala 1:10.000 CTR n. 625140.
- C. Verbale della conferenza programmatica del 28-09-2018.
- D. Supporto informatico contenente copia degli elaborati di cui sopra.

### ART. 2

L'aggiornamento del Piano di cui al precedente articolo unitamente ai propri allegati cartografici verrà trasmesso all'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che ne curerà la notifica agli Enti

D.P. n.03/AdB

interessati e sarà consultabile presso il Servizio 2 - “Assetto del Territorio” della stessa Autorità di Bacino in Via Giovanni Bonsignore, 1 – Palermo e nel sito:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_AutoritaBacino/PIR\\_Areematematiche/PIR\\_Pianificazione/PIR\\_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Areematematiche/PIR_Pianificazione/PIR_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI)

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché sul sito della Regione Siciliana:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_AutoritaBacino/PIR\\_Infoedocumenti/PIR\\_Decreti/PIR\\_DecretiPresidenteRegione](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/PIR_DecretiPresidenteRegione)

Palermo, li 23.12.2019

Il Presidente  
f.to MUSUMECI

ORIGINALE AGLI ATTI DELL'UFFICIO